



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO DI CADORAGO**

Scuole Primarie e Secondarie di 1° grado di Cadorago, Caslino al Piano e Guanzate
via Alfieri, 1 – 22071 Cadorago tel. 031903111 fax 031905871 –

e_ mail: coic83000b@istruzione.it e_ mail pec: coic83000b@pec.istruzione.it

Sito web: www.ic-cadorago.edu.it -c.f. 80027210139 – **Cod. univoco:** UFV6FC

Prot. n. 2948/U/ II.10

Cadorago, 20/04/2021

Ai Sigg. Genitori degli alunni

Oggetto: Sciopero indetto da UNICOBAS, COBAS SARDEGNA ed USB per il 5 e il 6 MAGGIO 2021, intera giornata.

In riferimento allo sciopero indetto dai sindacati indicati in oggetto, comunicato dall'Ufficio di Gabinetto del MI, ai sensi dell'Accordo Aran sulle nome di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero firmato il 2 dicembre 2020, si comunica quanto segue:

a) DATA, DURATA DELLO SCIOPERO E PERSONALEINTERESSATO

lo sciopero si svolgerà il giorno 6 maggio 2021 per l'intera giornata e interesserà tutto il personale Docente e Dirigente, di ruolo e precario e il personale ATA di ruolo e precario, in servizio nell'istituto.

b) MOTIVAZIONI

le motivazioni poste alla base della vertenza sono le seguenti:

Il Sindacato ritiene che: “le Leggi n.° 27 del 24.4.2020 e n.° 41 del 6.6.2020, approvate *inaudita altera parte* senza tener conto dei vincoli contrattuali vigenti né del mansionario, nonché dello stato giuridico di Docenti ed Ata, ma neppure delle regole statuite sul telelavoro, sul rispetto della privacy di docenti e studenti, o su quanto attiene al funzionamento degli Organi Collegiali (Dpr 416 e 417/74); per la corresponsione di un'indennità di rischio pari ad euro 250 netti a tutto il personale della scuola ed onde richiedere maggiori investimenti per il contratto nazionale scaduto; nonché per una vera, qualificata e rapida campagna di assunzioni per il distanziamento fra alunni ed alunni e docenti e per la riduzione del numero di alunni per classe a massimo 10 unità, onde coprire tutti i vuoti in organico del personale Docente (240mila docenti) ed Ata (40mila unità di collaboratore scolastico e 10mila fra personale di segreteria e collaboratori tecnici), anche con riferimento a ciò che attiene agli ex Lsu-Lpu; per 500 milioni di investimento (come fatto dalla Germania) per la sanificazione continua dell'aria negli edifici scolastici; per un piano di investimenti pari a 13 miliardi per il risanamento dell'edilizia scolastica, nella misura dell'80% non a norma rispetto al DLgs 81/90 e per il 50% priva persino dell'agibilità; contro le prove Invalsi; contro il vincolo quinquennale di permanenza dopo l'assunzione nella prima sede scolastica; per significative modifiche relativamente al bando dei concorsi per l'assunzione del personale Docente; per lo stanziamento da parte del Governo di 100

milioni per il risarcimento e l'adeguamento di pensioni e stipendi per gli Ata ex Enti Locali che, come hanno riconosciuto ben 10 sentenze della Suprema Corte Europea, sono stati defraudati dell'anzianità pregressa; per uno stato giuridico ed un mansionario degno del personale educativo; per contrastare l'approvazione della legge sulla regionalizzazione (o "autonomia regionale differenziata"); contro qualsiasi irragionevole ed improponibile estensione del calendario scolastico.

c) **PRESTAZIONI INDISPENSABILI DA GARANTIRE**

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, del richiamato Accordo Aran, in relazione all'azione di sciopero indicata in oggetto, presso questa istituzione scolastica:

non sono state individuate prestazioni indispensabili di cui occorra garantire la continuità.

Sulla base dei suddetti dati e delle comunicazioni rese dal personale, si informano i genitori che non è possibile fare previsioni attendibili sull'adesione allo sciopero esui servizi che la scuola potrà garantire.

Si informano pertanto i genitori che la mattina dello sciopero l'ingresso nell'edificio scolastico sarà consentito ai minori solo se potranno essere assicurati la vigilanza e la presenza in servizio dei docenti, anche attraverso la riorganizzazione dell'orario scolastico che potrà subire riduzioni.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Barbara PINTUS

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 c.2. del Dlgs 39/1993